

**CAPITOLATO TECNICO**

**FORNITURA DI ARREDI OPERATIVI E DIREZIONALI PER GLI UFFICI DELLA NUOVA  
SEDE DI E.S.A. SPA**

SOMMARIO

<b>1 – OGGETTO</b> .....	3
<b>2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FORNITURA (lay-out)</b> .....	3
<b>3 – REQUISITI GENERALI DEI BENI</b> .....	3
3.1 REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE.....	3
3.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA .....	3
<b>4 – REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA</b> .....	4
4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI .....	4
4.2 REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA .....	7
<b>5 – CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE</b> .....	9
5.1 REQUISITI GENERALI .....	9
5.2 GENERALITA' .....	9
5.3 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO OPERATIVE .....	9
5.4 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO FUNZIONARI/DIRIGENTI (DIREZIONALI) .....	12
<b>6 – ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE</b> .....	14
6.1 REQUISITI GENERALI .....	14
<b>7 – CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE</b> .....	14
<b>8 – SERVIZI E GARANZIA</b> .....	14
8.1 TERMINE DI CONSEGNA E DI MONTAGGIO - PENALI.....	14
8.2 LUOGO DI CONSEGNA .....	14
8.3 GARANZIA E MANUTENZIONE .....	15
<b>9 – PAGAMENTI</b> .....	15
<b>10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	16
<b>11 – NORME GENERALI</b> .....	16

## **1 – OGGETTO**

Il presente Capitolato di appalto ha per oggetto la fornitura di arredi degli uffici per la nuova sede di E.S.A.spa.

## **2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FORNITURA (LAY-OUT)**

La E.S.A.spa richiede alle ditte partecipanti un'attività di supporto alla fornitura in relazione alla sede da arredare. Tale attività dovrà comprendere il lay-out, ovvero l'indicazioni circa la disposizione degli arredi più adeguata all'ambiente di lavoro, in merito alle attività da realizzare, al numero delle persone ivi operanti, in ottemperanza alle normative del D.Lgs.n. 81/2008 Agg. Dlgs. 106/2009 (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.) e nel rispetto della norma UNI 10915 "Posto di lavoro in ufficio - Mobili per ufficio - Superfici per la disposizione e l'utilizzo dei mobili". La planimetria e la disposizione dell'impianti elettrici relativa al/ai locale/i da arredare è consultabile e scaricabile sul sito: **www.esaspa.it**

Il lay-out, elaborato dalle ditte che presenteranno l'offerta, dopo sopralluogo ai locali, deve contemplare l'assetto strutturale e rispettare le reali esigenze operative-organizzative dell'E.S.A.

Una commissione appositamente nominata procederà successivamente alle verifiche delle varie soluzioni offerte presentate e corredate del lay-out esplicativo su apposite planimetrie e rendering.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati nel rispetto del suddetto lay-out.

Tale attività è compresa nel costo della fornitura.

## **3 – REQUISITI GENERALI DEI BENI**

### **3.1 REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE**

Tutti gli arredi devono poter coesistere in un unico ambiente.

E' richiesto quindi un rigoroso coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta.

### **3.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA**

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per tavoli da lavoro e scrivanie e UNI 8596+ FA-1 per mobili contenitori).

Per le scrivanie devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe indicati al punto 5.1 e/o 5.2 della UNI EN 527-1.

Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$  mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere  $\leq 8$  mm. o  $\geq 25$  mm. in qualsiasi posizione durante il movimento (eccetto porte ed elementi allungabili).

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Tutti gli elementi esterni delle scrivanie e dei tavoli ed eventuali meccanismi di regolazione presenti, devono essere conformi a quanto specificato al punto 3 della UNI EN 527-2.

I requisiti costruttivi di sicurezza dei contenitori devono essere conformi a quanto specificato ai punti 6.4 e 6.5 della UNI EN 1727.

Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova secondo la EN 14073-3, punto 5.5.

**I piani di lavoro devono rispettare i seguenti requisiti di riflessione e colore:**

**Tabella 1**

Caratteristica:	Requisito:	Metodo di prova: Norma:
Riflessione speculare della superficie	$\leq 45$ unità	UNI EN 13722 (*)
Misura del colore	$Y \geq 15$ e $\leq 75$	UNI 8941 - 2

(\*) data l'equivalenza tra UNI EN 13722 e UNI 9149, saranno considerati validi anche certificati basati su quest'ultima.

Il vetro costituente piani o ante la cui area sia  $\geq 0,1$  mq. deve essere di tipo temperato come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo le norme UNI 9174, UNI 9174/A1 e UNI 9177/87.

I componenti finiti dei mobili costituiti da pannelli lignei devono rispettare il requisito minimo di emissione di formaldeide  $\leq 3,5$  mg. HCHO/(mq.h), testati secondo la norma UNI EN 717.2. Le canalizzazioni e i mezzi che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, devono essere privi di spigoli vivi, sbavature e punti di schiacciamento dei cavi stessi.

#### 4 - REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA

##### 4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI

###### Componenti metallici

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie, tavoli e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 2**

Caratteristica:	Requisito minimo:	Metodo di prova: Norma:
Resistenza alla corrosione di: Elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo: 24 h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16 h	UNI ISO 9227

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 3**

Caratteristica:	Requisito minimo:	Metodo di prova :
Resistenza a:	Nessuna alterazione delle superfici verniciate:	
Imbutitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm.	UNI EN ISO 1520
Urto	Con la caduta della massa da 30 cm.	UNI 8901

###### Componenti lignei impiallacciati e verniciati

Le finiture delle superfici orizzontali dei piani di scrivanie, tavoli e contenitori e delle superfici verticali e ripiani dei contenitori, realizzate con tranciati di legno verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 4**

Caratteristiche	Requisiti		Norma di riferimento
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	<b>Vedere tabella successiva</b>	<b>Vedere tabella successiva</b>	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI			Norma UNI EN 12720 + UNI 10944	
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	t. applicazione	valutazione	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5	—	—
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	—	—
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5	—	—
The	1 h	5	—	—
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

**Finiture dei piani di lavoro con finitura melaminica o laminato plastico**

Le finiture dei piani di scrivanie e altri piani di lavoro e appoggio, realizzati con pannelli lignei laminati o con nobilitazione melaminica, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 5**

Caratteristiche	Requisiti	Norma di riferimento
Abrasione	Livello 4	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3	UNI 9428

**ELBANA SERVIZI AMBIENTALI***Gara a procedura negoziata per la fornitura di arredi e sedute per gli uffici della nuova sede di E.S.A spa*

Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	<b>Vedere tabella successiva</b>	UNI EN 12720 + UNI 10944

<b>RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI</b>		<b>Norma UNI EN 12720 + UNI 10944</b>
TIPO DI LIQUIDO	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5
Caffè	1 h	4
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5
The	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

**Finiture dei mobili contenitori realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato**

Le finiture dei contenitori, realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 6**

<b>Caratteristiche</b>	<b>Requisiti</b>		<b>Norma di riferimento</b>
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Abrasione	Livello 3	—	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3		UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429

**ELBANA SERVIZI AMBIENTALI***Gara a procedura negoziata per la fornitura di arredi e sedute per gli uffici della nuova sede di E.S.A spa*

Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	<b>Vedere tabella successiva</b>	<b>Vedere tabella successiva</b>	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI			Norma UNI EN 12720 UNI 10944	
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	t. applicazione	valutazione	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5	—	—
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	—
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	—
Caffè	1 h	4	—	—
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5	—	—
The	1 h	5	—	—
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	—

**4.2 REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA**

Le scrivanie e i tavoli devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 7**

Caratteristica	Requisito minimo		Norma di riferimento
	Scrivanie	Tavoli	
Flessione dei piani	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm <sup>2</sup>	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm <sup>2</sup>	UNI 8594 + UNI 8581
Resistenza sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Resistenza sotto una forza orizzontale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.3

**ELBANA SERVIZI AMBIENTALI***Gara a procedura negoziata per la fornitura di arredi e sedute per gli uffici della nuova sede di E.S.A spa*

Fatica sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	UNI 9086

Mobili contenitori, cassettiere o mobili comprendenti cassettiere strutturali, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 8**

Caratteristica	Requisiti				Norme di riferimento
	Tipologie arredi				
	Mobili con vani a giorno	Mobili ad ante battenti	Mobili con cassettiere	Cassettiera su ruote	
Resistenza della struttura (*)	Livello 3	Livello 3	Livello 3	_____	UNI 8597
Flessione con carico concentrato sulla copertura	Livello 4	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8600
Flessione dei piani	Livello 4	Livello 4	_____	_____	UNI 8601
Apertura e chiusura delle porte	_____	Livello 4	_____	_____	UNI 8602
Resistenza dei supporti dei piani	Livello 4	Livello 4	_____	_____	UNI 8603
Durata delle guide dei cassetti (*)	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 8604
Resistenza delle guide dei cassetti	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 8605
Carico totale massimo	Livello 4	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8606
Durata delle porte	_____	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8607
Resistenza porte al carico verticale	_____	Livello 4	_____	_____	UNI 9081
Durata a traslazione dei mobili con ruote	_____	_____	_____	Livello 4	UNI 9082

Resistenza fine corsa del cassetto	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 9087
Resistenza del fondo del cassetto	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 9604
(*) Se con i carichi previsti dal livello di prova indicato nella tabella, il mobile tende a sbilanciarsi, il requisito minimo da rispettare è quello della deformazione massima ammessa dalla norma al livello inferiore raggiunto.					
N.B. : Nei casi di mobili contenitori comprendenti più tipologie di contenimento (mobili di servizio e armadi contenitori alti con ante sia cieche che vetrate) i requisiti da applicare sono quelli di tutte le relative colonne di appartenenza sopra indicate.					

**5 - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE****5.1 REQUISITI GENERALI**

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte.

In particolare:

- I punti di appoggio a terra di scrivanie, tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio.
- Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia.

Per i pannelli impiallacciati, potranno essere impiegati tranciati in precomposto.

Per i pannelli lignei diversi da quelli impiallacciati, potranno essere impiegati sia pannelli melaminici con bordature in ABS, sia pannelli laminati, postformati o con bordature in ABS.

Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

**5.2 GENERALITA'**

Mobilio destinato ad arredare uffici di tipo operativo e per funzionari e dirigenti.

I prodotti, caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza.

Il design di tutti gli arredi costituenti queste postazioni di lavoro dovrà essere coordinato.

Le finiture degli arredi operativi dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Le finiture degli arredi di tipo direzionale dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Le scrivanie angolari dovranno essere fornibili in configurazione sia destra che sinistra. Il posto di lavoro deve poter ospitare lampade da tavolo, telefono e strumenti informatici. La struttura deve quindi essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale, in modo da consentire il transito e l'occultamento dei cavi e delle eventuali eccedenze degli stessi. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche e di trasmissione dati. Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Deve essere consentita una idonea fuoriuscita dei cavi, attraverso un elemento di transito posizionato sul piano di lavoro. Le scrivanie, nelle tipologie richieste, devono essere con struttura indipendente. Le scrivanie di tipo operativo devono peraltro essere aggregabili per creare eventuali isole di lavoro a più postazioni. Deve quindi essere garantita la complanarità dei piani di lavoro accostati fra loro e lo squadro tra piani contigui.

**5.3 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO OPERATIVE (DA UFFICIO N°1 A N°7)**

Gli elementi sotto indicati si devono intendere come componenti acquistabili separatamente o aggregabili tra loro a richiesta del committente allo scopo di creare un'unità posto di lavoro:

### **Scrivanie rettangolare**

La scrivania deve essere provvista, sul piano, di un elemento di transito per i cavi, preferibilmente dotato di una ribaltina, con cerniere a scomparsa e guarnizioni antipolvere, per consentire l'accesso dall'alto a vaschette portacavi e portaprese posizionate sotto il piano.

La scrivania deve altresì essere dotata di un supporto sottopiano per CPU; questo potrà essere un elemento autonomo, su ruote, o costituito da un supporto appeso al piano o al montante scrivania, posizionabile indifferentemente a destra o a sinistra.

Pannellatura frontale sottopiano di mascheratura (modesty panel), collocata in posizione arretrata rispetto al bordo anteriore della scrivania, in modo da consentire l'inserimento delle sedute ospiti.

La scrivania deve essere predisposta per ospitare possibili futuri accessori (non richiesti al momento in dotazione) da posizionare sopra il piano di lavoro; in particolare, deve consentire l'aggancio frontale e/o laterale di schermi fonoassorbenti e dotati di un profilo scanalato per la sospensione di accessori quali vaschette portacarte.

### **Scrivania angolare**

La scrivania deve essere provvista, sul lato di servizio, di un elemento di transito per i cavi, preferibilmente dotato di una ribaltina, con cerniere a scomparsa e guarnizioni antipolvere, per consentire l'accesso dall'alto a vaschette portacavi e portaprese posizionate sotto il piano.

La scrivania deve altresì essere dotata di un supporto sottopiano per CPU; questo potrà essere un elemento autonomo in metallo su ruote, o costituito da un supporto metallico di base appeso al piano o fissato al montante scrivania, posizionabile indifferentemente a destra o a sinistra. In entrambi i casi il supporto deve disporre di cinghie di contenimento.

Pannellatura frontale sottopiano di mascheratura (modesty panel), collocata in posizione arretrata rispetto al bordo anteriore della scrivania, in modo da consentire l'inserimento delle sedute ospiti.

La scrivania deve essere predisposta per ospitare possibili futuri accessori (non richiesti al momento in dotazione) da posizionare sopra il piano di lavoro; in particolare, deve consentire l'aggancio frontale e/o laterale di schermi fonoassorbenti e dotati di un profilo scanalato per la sospensione di accessori quali vaschette portacarte.

### **Piano di servizio rettangolare**

Tipologia con struttura a montanti e trave di collegamento metallici. Piano spessore 25/30 mm.

### **Estensione semicircolare per scrivania**

Estensione utilizzabile come piano di ricevimento visitatori.

Dimensioni: diametro cm. 80. Altezza come scrivania.

Struttura portante rappresentata da staffe fissate alla struttura laterale della scrivania.

Saranno anche ammesse soluzioni con struttura autonoma.

Piano spessore 25/30 mm. coordinato a quello della scrivania.

### **Cassettiera**

Corpo e frontali cassetti in lamiera verniciata o in pannelli lignei, con ruote piroettanti.

A 3 cassetti o con 4° cassetto portacancelleria, con corpo interno metallico e guide metalliche con cuscinetti di rotolamento in plastica.

Per la cassetiera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.

### **Tavolo riunione rettangolare**

Geometria del piano: rettangolare o altro.

Materiali e finiture piano in pannello ligneo con impiallacciatura in legno.

Struttura portante in metallo (acciaio o alluminio).  
Tipologia struttura a 4 sostegni laterali o con 1 sostegno centrale.  
Finitura struttura verniciatura o trattamento galvanico.  
Eventuali componenti in pressofusione di alluminio potranno essere proposti sia con finitura lucida che verniciata.

**Armadio contenitore alto**

Armadio alto con ante a battente cieche, provviste di guarnizione antipolvere.  
Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.  
Ante in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania, completo di serratura con chiave.  
Attrezzatura interna: 5 ripiani regolabili in altezza.

**Armadio contenitore medio**

Armadio medio con ante a battente cieche, provviste di guarnizione antipolvere.  
Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.  
Piano di copertura in analogia al piano di lavoro.  
Ante in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania completo di serratura con chiave.  
Attrezzatura interna: 2 ripiani regolabili in altezza.

**Armadio contenitore basso**

Armadio basso con ante a battente cieche, provviste di guarnizione antipolvere.  
Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.  
Piano di copertura in analogia al piano di lavoro.  
Ante in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania completo di serratura con chiave.  
Attrezzatura interna: 1 ripiano regolabile in altezza.

**Armadio contenitore vano a giorno**

Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.  
Vano inferiore: chiuso da ante a battente in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania. Ante provviste di serratura con chiave e di profilo verticale parapolvere. All'interno 1 ripiano mobile.  
Vano superiore: a giorno. All'interno 3 ripiani mobili.

**Sedute per ufficio da lavoro e visitatori**

Le sedie o poltroncine devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda.  
I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.  
I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.  
Le sedie o poltroncine se dotate di ruote devono essere conformi alla norma UNI EN 1335-2 (resistenza al rotolamento)  
Le dimensioni funzionali, di sicurezza e progettazione delle sedie o poltroncine per uso generale devono essere conformi a quanto prescritto nelle norme UNI EN 1335-1e UNI EN 1335-2.  
Il rivestimento potrà essere in fibra sintetica, tessuto lana, tessuto poliestere e pelle.  
Come richiamato dal D.Lgsn°626/94.

#### 5.4 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO FUNZIONARI/DIRIGENTI (DIREZIONALI - UFFICI N°8 E N°9)

Gli elementi sotto indicati si devono intendere come componenti acquistabili separatamente o aggregabili tra loro a richiesta dell'Amministrazione Comunale allo scopo di creare un'unità posto di lavoro:

##### **Scrivania rettangolare**

Geometria del piano: di forma rettangolare, con lati rettilinei o curvilinei.

Saranno ammesse anche forme con geometrie diverse, purché compatibili con l'aggregazione o accostamento del mobile di servizio.

Materiale da impiegare per il piano pannello ligneo con impiallacciatura in essenza di legno.

Struttura portante in metallo (acciaio o alluminio).

Potrà essere proposta indifferentemente qualsiasi delle seguenti tipologie:

- struttura simmetrica (a 2 o a 4 sostegni laterali)
- struttura asimmetrica (su un lato con 1 o 2 sostegni laterali; sull'altro lato con una cassettera portante o un fianco strutturale).

Finitura struttura portante verniciatura o trattamento galvanico per le parti in metallo.

Eventuali componenti in pressofusione di alluminio potranno essere proposti sia con finitura lucida che verniciata.

##### **Mobile di servizio**

Mobile contenitore su ruote, o con base fissa, su piedini metallici con finiture correlate a quelle delle strutture della scrivania, o con zoccolo continuo a terra.

Criteri costruttivi corpo realizzato in pannelli lignei impiallacciati, o verniciati o con rivestimento melaminico. Elementi in vista (piano di copertura, ante o frontali cassetti) in pannelli lignei con impiallacciatura in essenza di legno.

Tipologie di contenimento: 1 vano a giorno e 1 vano chiuso da ante a battente

**oppure**

1 vano a giorno e 1 cassettera a 3 cassetti

**oppure**

1 vano chiuso da ante a battente e 1 cassettera a 3 cassetti.

Ante e cassetti dovranno essere provvisti di serratura. Ciascun vano ad ante dovrà essere provvisto di un ripiano mobile.

##### **Piano di servizio rettangolare**

Piano di servizio rettangolare autonomo di dimensioni cm. 80x60 (variabilità dimensionale ammessa +/-5%), h 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.).

Tipologia con struttura a montanti e trave di collegamento metallici.

Piano spessore 25/30 mm.

##### **Cassettera**

Cassettera indipendente su ruote a 3 cassetti o con 4° cassetto portacancelleria, chiusi da serratura a chiave piatta.

Corpo in lamiera verniciata, o in pannelli lignei impiallacciati e verniciati o con rivestimento melaminico. Piano di copertura e frontali cassetti in pannello ligneo con finitura in essenza di legno.

Per la cassettera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.

##### **Tavolo riunione tondo o altra proposta**

Geometria del piano circolare o altro.

Materiali e finiture piano in pannello ligneo con impiallacciatura in legno.

Struttura portante in metallo (acciaio o alluminio).

Tipologia struttura a 4 sostegni laterali o con 1 sostegno centrale.

Finitura struttura verniciatura o trattamento galvanico. I sostegni potranno essere proposti anche con rivestimento parziale o totale in legno.

Eventuali componenti in pressofusione di alluminio potranno essere proposti sia con finitura lucida che verniciata.

#### **Armadio contenitore alto ad ante cieche**

Corpo in lamiera verniciata o in pannelli lignei impiallacciati e verniciati o con rivestimento melaminico. Ante a battente cieche in pannelli lignei impiallacciati.

Appoggio a terra con piedini metallici (con materiali e finiture correlate a quelle della scrivania) o zoccolo continuo a terra.

Tipologie di contenimento vano inferiore chiuso da ante a battente cieche, con 1 ripiano mobile; vano superiore chiuso da ante a battente cieche, con almeno 3 ripiani mobili.

#### **Armadio contenitore alto con ante di vetro temperato**

Corpo realizzato con pannelli lignei impiallacciati, o verniciati, o con rivestimento melaminico. Ante a battente con vetro temperato intelaiate.

Appoggio a terra con piedini metallici (con materiali e finiture correlate a quelle della scrivania) o zoccolo continuo a terra.

Vano inferiore: chiuso da ante a battente cieche in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania. Ante provviste di serratura con chiave e di profilo verticale parapolvere, con 1 ripiano mobile;

Vano superiore: chiuso da ante a vetro temperato intelaiate, provviste di serrature con chiave, con almeno 3 ripiani mobili.

#### **Armadio contenitore medio**

Appoggio a terra con piedini metallici (con materiali e finiture correlate a quelle della scrivania) o zoccolo continuo a terra.

Corpo in lamiera verniciata o in pannelli lignei impiallacciati e verniciati o con rivestimento melaminico. Elementi in vista (piano di copertura, ante o frontali cassette) in pannelli lignei impiallacciati, coordinati alla finitura del piano scrivania.

I vani chiusi da ante a battente dovranno essere dotati di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: 1 ripiano regolabile in altezza.

#### **Armadio contenitore basso**

Appoggio a terra: con piedini metallici (con materiali e finiture correlate a quelle della scrivania) o zoccolo continuo a terra.

Corpo in lamiera verniciata o in pannelli lignei impiallacciati e verniciati o con rivestimento melaminico. Elementi in vista (piano di copertura, ante o frontali) in pannelli lignei impiallacciati, coordinati alla finitura del piano scrivania.

I vani chiusi da ante a battente dovranno essere dotati di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: n. 1 ripiano interno mobile.

#### **Poltrone Direzionali**

Le poltrone direzionali devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda.

I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.

Le poltrone direzionali dotate di ruote devono essere conformi alla norma UNI EN 1335-2 (resistenza al rotolamento)

Le dimensioni funzionali, di sicurezza e progettazione delle poltrone direzionali per uso generale devono essere conformi a quanto prescritto nelle norme UNI EN 1335-1e UNI EN 1335-2.

Il rivestimento potrà essere in fibra sintetica, tessuto lana, tessuto poliestere e pelle.  
Il tutto come richiamato dal D.Lgsn°626/94 e successive implementazioni.

## **6 – ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

### **6.1 REQUISITI GENERALI**

I componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno devono essere a bassa emissione di formaldeide secondo la normativa europea EN 120 – classe E1.

I materiali forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

I prodotti impregnanti per il legno non devono essere classificati come cancerogeni, tetratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva 67/548/CEE.

Per qualunque tipologia di arredo i pannelli in legno truciolato devono essere costituiti al 100% da legno riciclato (che deve rispettare le norme dettate dallo standard EPF per quanto riguarda la presenza di contaminanti)

La rispondenza di tali requisiti deve essere attestata con autodichiarazione da parte delle ditte concorrenti.

Tutti i prodotti devono essere contrassegnati con il marchio ECOLABEL o etichette nazionali, o attestazioni equivalenti accertate da laboratori accreditati.

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le vernici non contengano quantità di metalli pesanti inferiori a 90ppm per il Pb, 25 per l'As, 75 per il Cd, 60 per l'Sb, 500 per il Ba, 60 per il Cr, 60 per l'Hg, 500 per il Se – campionatura delle vernici nella relativa alla gamma dei colori e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che gli imballaggi non contengono PVC e sono opportunamente progettati ai fini della riduzione dei materiali e la massimizzazione della riciclabilità/riciclabilità.

Attestazione dell'eventuale implementazione di un sistema di gestione ambientale ai sensi del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) o dello standard internazionale UNI EN ISO 14001.

## **7 – CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE**

Saranno prese in considerazione tutte le caratteristiche migliorative offerte in più rispetto alle caratteristiche minime contenute nelle prescrizioni tecniche dei prodotti.

## **8 – SERVIZI E GARANZIA**

### **8.1 TERMINE DI CONSEGNA E DI MONTAGGIO - PENALI**

La fornitura con relativa consegna, installazione e montaggio dovrà avvenire, entro e non oltre la data indicata nella lettera d'invito.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati in opera nel rispetto del lay-out concordato.

In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine sopra fissato, salvo cause di forza maggiore o imputabili a E.S.A., sarà applicata al fornitore una penale in ragione di € 100,00= per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", installazione, montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza o profondità e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

Restano inoltre comprese nell'appalto le seguenti opere e servizi, senza che il fornitore possa fare eccezione o richiedere compensi aggiuntivi:

- eventuali richieste di occupazione di suolo pubblico.

### **8.2 LUOGO DI CONSEGNA**

Le consegne e i montaggi dovranno avvenire presso la nuova sede di E.S.A posta in Via Mangano sn a Portoferraio.

### 8.3 GARANZIA E MANUTENZIONE

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) decorrenti dalla data di regolarità della fornitura, conseguente a verifica di funzionamento e di completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera in ogni singola sede o Ufficio arredato. Durata superiore della garanzia sarà oggetto di valutazione.

La garanzia comprende assistenza tecnica del tipo "tutto incluso", e pertanto comprensiva di diritto di chiamata, numero di visite illimitato, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio, ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, e dovrà essere garantito il ripristino della funzionalità del prodotto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento, a pena di applicazione delle penali contrattuali.

La richiesta di intervento potrà avvenire anche via fax al numero che comunicherà il Fornitore prima dell'attivazione della garanzia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative.

Per ogni intervento tecnico sarà redatta una apposita nota, sottoscritta dal tecnico medesimo e per convalida dal referente dell'Ufficio, nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora dell'intervento; giorno e ora della chiusura intervento (ripristino del prodotto).

Qualora gli interventi di manutenzione sopra descritti siano risultati inefficaci o incompleti l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, di applicare penali nei confronti della ditta aggiudicataria, pari allo 0,5 % (zerovirgolacinqueper cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatte salve ulteriori azioni risarcitorie.

All'applicazione della penale si procederà previa contestazione scritta alla ditta fornitrice nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi e, comunque in assenza di risposta alla contestazione scritta.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Termini di garanzia maggiori rispetto a quelli indicati saranno oggetto di attribuzione di punteggio come indicato dalla lettera di invito.

### 8.4 COLLAUDO DELLA FORNITURA

Al momento della consegna l'E.S.A., mediante la commissione nominata, procederà ad una verifica di idoneità della fornitura e dopo aver effettuato un attento collaudo della stessa ed averne verificato la corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste. Ferme restando le condizioni di garanzia, solo l'esito positivo di detta verifica permetterà la presa in carico della fornitura.

## 9 – PAGAMENTI

Il corrispettivo potrà essere fatturato solo a fornitura ultimata e dopo l'emissione di regolare

collaudo da parte della commissione nominata da E.S.A.

Il pagamento del corrispettivo avverrà, entro 90 giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente del Fornitore. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

#### **10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L' E.S.A. avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in sostituzione della ditta aggiudicataria, e previa comunicazione al Fornitore con raccomandata a.r., qualora dovessero verificarsi i seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono, interruzione, sospensione o mancata effettuazione della fornitura;
- inadempienze ritenute tali da ridurre notevolmente l'idoneità della fornitura all'uso cui è destinata.

E' prevista altresì la risoluzione del Contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando per fallimento o per perdita dei requisiti minimi richiesti in sede di partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria non fosse in grado di completare la fornitura medesima.

In ciascuno dei casi suindicati la ditta fornitrice sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Comune.

Le spese per l'eventuale risoluzione del Contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del fornitore.

#### **11 – NORME GENERALI**

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture , anche se non espressamente richiamate.

Fa carico alla ditta aggiudicataria ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi.

Il Foro di Firenze sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.